



Convenzione tra il Comune di Milano e le Associazioni delle Scuole Infanzia Paritarie finalizzato a promuovere, sostenere e valorizzare il sistema dei servizi educativi dell'infanzia sul territorio cittadino.

L'anno duemilaquattordici (2014) addì 09 del mese di luglio in Milano

tra

Il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala n. 3 C.F. 01199250158 rappresentato dal Dirigente della Direzione Centrale Educazione e Istruzione, dal Dirigente del Settore Programmazione e Coordinamento Servizi Educativi e dal Dirigente del Settore Servizi all'Infanzia

e

Le Associazioni rappresentanti degli Enti Gestori delle Scuole dell'Infanzia Paritarie - Amism - Fism, Associazione Milanese Scuole Materne, A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche, CdO Opere Educative, Comitato Politico Scolastico, Faes, Associazione Famiglia e Scuola Fidae e Federazione Istituti di Attività Educativa Lombardia -

PREMESSO CHE:

- Il 4° comma dell'art 118 della Costituzione prevede che "Stato, Regioni, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Il Diritto allo Studio si afferma attraverso prestazioni, servizi e iniziative destinate a facilitare, mediante erogazioni e provvidenze economiche o attraverso servizi individuali o collettivi, la frequenza scolastica ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, così come previsto dell'art. 34 della Costituzione Italiana;
- La L.R. n.31/1980, all'art. 5, al fine di incentivare la frequenza scolastica nelle

Milano



Comune
di Milano

Scuole dell'Infanzia e l'utilizzo di tutte le strutture esistenti sul territorio, ha riconosciuto lo strumento della convenzione quale mezzo per garantire l'attuazione dei servizi educativi;

- Sulla base della Legge Regionale n. 31 del 20 marzo 1980, l'Amministrazione Comunale nel 1982, ha sottoscritto con l'Associazione Milanese Scuole Materne (AMISM) una convenzione attraverso la quale si garantiva agli utenti delle Scuole Materne private associate all'AMISM, di fruire dei servizi di refezione, alle stesse condizioni degli utenti delle Scuole pubbliche. L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale, con la sottoscrizione di tale convenzione era quello di consentire a tutte le famiglie milanesi la frequenza alle scuole dell'Infanzia sia attraverso i propri servizi che le altre scuole materne statali e paritarie con le quali già allora si intendeva costituire una rete coordinata di servizi;
- Il contratto di servizio tra Comune di Milano e la Società Milano Ristorazione, approvato con deliberazione consiliare n. 58 del 6 luglio 2000 e sottoscritto in data 01 dicembre 2000, all'art. 1 prescrive che "Il Comune affida altresì alla Società il servizio di fornitura di derrate al crudo e al cotto per le scuole private convenzionate descritte nell'allegato 2, nonché di quelle convenzionande nel corso di tale contratto";
- La legge n. 62/2000 all'art. 1 ha definito il "sistema nazionale di istruzione" come "costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali", individuando come obiettivo prioritario "l'espansione dell'offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione dall'infanzia lungo tutto l'arco della vita";
- La legge n. 53/2003 ha articolato il sistema educativo di istruzione nella Scuola dell'Infanzia, assegnando alle stesse il compito di concorrere all'educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine, promuovendone la potenziale autonomia, creatività, apprendimento e operando per assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative;
- La L.R. n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", modificata dalla L.R. n. 6/2008, riconoscendo la funzione sociale delle Scuole dell'Infanzia statali e non statali senza fini di lucro, prevede la



Milano



Comune
di Milano

possibilità di sostenerne l'attività, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie, mediante interventi finanziari regionali, integrativi rispetto a quelli comunali e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o derivante da convenzione;

- Il Piano Generale di Sviluppo 2011/2016 prevede l'impegno dell'Amministrazione Comunale nelle azioni tese a riconoscere il valore e il ruolo delle famiglie: *"Milano città in cui si arriva e si rimane per scelta, perché ci si vive bene, perché si lavora e si studia, si può formare una famiglia e far crescere i bambini"*.
- Tra le linee di intervento, l'Amministrazione ha stabilito di impegnarsi nello *"sviluppo delle nuove generazioni attraverso la garanzia di servizi all'infanzia efficienti, rispondenti alle esigenze delle famiglie e della città che cambia e il rilancio delle attività formative rivolte ai giovani che vivono a Milano attraverso la riorganizzazione del sistema dei servizi di istruzione e formazione comunali"*;

Considerato che :

- la normativa indicata nelle premesse e gli obiettivi dell'Amministrazione concorrono, quindi, alla costituzione di un sistema finalizzato ad accrescere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia. La realizzazione di un'effettiva parità scolastica si persegue facilitando la libera scelta delle famiglie tra scuole statali e scuole paritarie comunali o private, basata sui percorsi educativi e sulla loro rispondenza ai modelli pedagogici e formativi ritenuti più adeguati;
- per l'anno scolastico 2013/2014, l'Amministrazione Comunale ha garantito l'intervento a sostegno del sistema paritario, assicurando le risorse finanziarie per il solo servizio di refezione scolastica nei limiti della disponibilità di bilancio approvato per il triennio 2013-2015, ma nel contempo ha anche avviato un tavolo tecnico con le Associazioni in rappresentanza degli enti gestori delle Scuole Infanzia Paritarie, per individuare, già a partire dall' A.S. 2014-2015, i nuovi criteri del sistema delle convenzioni con l'intervento del Comune di Milano a copertura di quota parte dei costi di funzionamento, quale riconoscimento del servizio pubblico svolto dalle scuole paritarie private, in coerenza e in complementarietà con la legge

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

Milano



Comune
di Milano

di parità scolastica e con la definizione di obiettivi ulteriori quali quelli di qualificazione dell'offerta formativa, integrazione ed efficacia dell'offerta di servizio complessiva, maggiore equità dei costi per le famiglie;

- nei vari incontri tenutisi, l'Assessorato all'Educazione e Istruzione e le Associazioni Rappresentative degli Enti delle Scuole dell'Infanzia Paritarie, oltre ad aver condiviso i principi fondamentali che si richiamiamo qui in modo sommario:

1. tutti i bambini sono uguali e devono godere delle stesse opportunità educative;
2. è necessario avere più cura verso le fasce più deboli della popolazione;
3. le scuole dell'infanzia paritaria della città di Milano fanno parte del sistema scolastico pubblico e svolgono un'azione sussidiaria, hanno ridefinito e condiviso anche gli orientamenti, i criteri e le modalità di intervento per l'erogazione delle risorse per il sistema paritario;

- il Comune di Milano ha valutato il fabbisogno prioritario del territorio quantificando in un numero massimo di 200 posti la disponibilità delle risorse comunali da attribuire alle scuole paritarie private del territorio per il collocamento in dette scuole, dei bambini in lista d'attesa delle graduatorie comunali;

- sono stati consultati i gestori dell'unità d'offerta paritaria privata per il tramite delle Associazioni che li rappresentano presenti sul territorio, che con l'Amministrazione hanno concordato il costo posto bambino;

PRESO ATTO

- della Deliberazione della Giunta Comunale n. 1362 del 04/07/2014 avente ad oggetto: "Approvazione delle linee di indirizzo per la stipulazione della convenzione tra il Comune di Milano e le Associazioni delle Scuole d'Infanzia Paritarie finalizzate a promuovere, sostenere e valorizzare il sistema dei servizi educativi dell'infanzia sul territorio cittadino. Spesa complessiva € 2.665.000,00 per l'anno scolastico 2014/2015. - Immediatamente eseguibile" e del relativo visto di regolarità contabile espresso dal Direttore del Settore Contabilità del Comune di Milano, con

Milano



Comune
di Milano



l'avvertenza che i provvedimenti attuativi implicanti impegno di spesa sono subordinati all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014/2016;

- del parere di legittimità favorevole espresso in ordine alle disposizioni della sopra citata Deliberazione di Giunta Comunale dal Segretario Generale del Comune di Milano in data 04/07/2014;
- della determinazione dirigenziale n. 161 del 08/07/2014 in atti P.G. n. 444405/14 che si richiama integralmente, è con la quale è stato approvato lo schema della presente convenzione.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione

1. Il Comune di Milano e le Associazioni rappresentanti degli enti gestori delle Scuole dell'Infanzia Paritaria con tale Convenzione, intendono favorire la promozione ed il sostegno dei servizi per l'infanzia riconoscendo ad essi una fondamentale azione educativa, sociale e di interesse pubblico al fine di favorire l'espansione dell'offerta formativa.
2. Obiettivo comune è la costituzione di un sistema educativo di istruzione e formazione che assicuri la piena libertà di orientamento culturale e di indirizzo pedagogico - didattico prevedendo il costante miglioramento della qualità del servizio erogato, che realizzi i necessari collegamenti con il complesso dei servizi all'infanzia per la fascia d'età 3-6 anni di tipo paritario privato presenti sul territorio, per una valorizzazione del patrimonio esistente.
3. Con la presente Convenzione le parti intendono promuovere e sostenere, azioni comuni per valorizzare il sistema dei servizi dedicati alle scuole dell'infanzia, in continuità con i servizi per l'età 0-3 e proporre, già a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, una rinnovata versione della convenzione, con lo scopo di valorizzare il ruolo delle scuole d'Infanzia Paritarie private nel sistema cittadino dell'istruzione, riconoscendo l'importanza della loro consolidata collaborazione con l'Ente locale





attraverso il sistema delle convenzioni e affermando il principio della effettività del diritto allo studio nell'ambito più generale del sistema nazionale dell'Istruzione, come definito dalla legge 62/2000;

4. Gli obiettivi della Convenzione sono volti, da un lato a favorire la valorizzazione del patrimonio di tutte le scuole esistenti sul territorio cittadino, dall'altro a concorrere nel soddisfare le richieste di servizi che la sola offerta delle Scuole Comunali non potrebbe garantire.
5. Il Comune di Milano e le Associazioni rappresentanti degli enti gestori delle Scuole dell'Infanzia Paritaria, a seguito del tavolo tecnico, hanno individuato i nuovi criteri e le modalità di intervento del Comune, per l'erogazione delle risorse per il sistema paritario relativamente all'anno scolastico 2014/2015 che di seguito si specificano:

A. Contributo attraverso la fornitura di derrate alimentari a crudo per un importo massimo di € 2.100.000,00, quantificato sulla base della fascia ISEE degli utenti iscritti alle Scuole Private Paritarie da erogare secondo i seguenti criteri generali:

- Il Comune di Milano prevede ogni anno – compatibilmente con le disponibilità del Bilancio comunale – uno specifico stanziamento nel Bilancio di Previsione annuale per contributi alle Scuole dell'Infanzia Paritarie, stanziamento che per l'anno scolastico 2014-2015 è di € 2.100.000,00;
- Quantificazione e comunicazione ad ogni scuola firmataria della convenzione, dell'importo del contributo da corrispondere, attraverso la fornitura a titolo gratuito, di derrate alimentari al crudo. La quantificazione dell'importo del contributo verrà effettuato sulla base delle fasce ISEE ovvero sulla base della collocazione degli utenti iscritti - per l'anno scolastico 2014/2015 - nelle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie nelle fasce ISEE del vigente sistema tariffario applicato dal Comune per le Scuole Pubbliche ubicate nel territorio del Milanese.

DIREZIONE CENTRALE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE
 Direzione Settore Programmazione e Coordinamento Servizi Educativi
 Direzione Settore Servizi all'Infanzia



- Erogazione dell'importo del contributo, come indicato nella tabella sotto riportata, per ogni utente (bambino) delle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie per un valore in derrate alimentari al crudo, equivalente a quello che il Comune sostiene, sul costo annuale dei pasti al cotto per ogni utente (bambino), a titolo di compartecipazione alla retta dovuta dalla famiglia, per la frequenza del proprio figlio presso la Scuola dell'Infanzia Statale.

Fasce ISEE		Quote Annuali Scuole Infanzia	Costo complessivo (Iva Compresa) pagato dal Comune per utente e per la fornitura del pasto al cotto per un anno scolastico nella Scuola dell'Infanzia Statale	Compartecipazione in % del Comune alla retta dovuta dalla famiglia per il servizio di Refezione del proprio figlio, presso la Scuola dell'Infanzia :	Contributo in derrate alimentari da erogare alle Scuole Private Paritarie per ogni utente a seconda della Fascia ISEE
FASCIA 0	Fino a € 2.000,00	GRATUITA'	837,27	100,00%	837,27
FASCIA 1	da € 2.000,01 a € 4.000,00	€ 240,00	837,27	71,34%	597,27
FASCIA 2	da € 4.000,01 a € 6.500,00	€ 330,00	837,27	60,59%	507,27
FASCIA 3	da € 6.500,01 a € 12.500,00	€ 460,00	837,27	45,06%	377,27
FASCIA 4	da € 12.500,01 a € 27.000,00	€ 605,00	837,27	27,74%	232,27
FASCIA 5	da € 27.000,01 (e in caso di assenza dati ISEE)	€ 680,00	837,27	18,78%	157,27

- Per particolari esigenze e/o per motivi di carattere eccezionale, la scuola potrà richiedere, in alternativa alla fornitura delle derrate alimentari al crudo, pasti al cotto. In questo caso la scuola dovrà corrispondere al Comune, un importo di € 2,60 (Iva esclusa) per ogni pasto al cotto ordinato per utente (bambino).
- Per le richieste da parte delle Scuole ad integrazioni degli ordini di derrate alimentari, rispetto a quanto già attribuito dal Comune (contributo in derrate),





B. Corresponsione di una retta mensile alle scuole Infanzia Paritarie che si rendono disponibili ad accogliere utenti (max n. 200) in lista d'attesa nelle Scuole dell'Infanzia Comunale:



- Corresponsione della retta mensile di € 200,00= (duecento//00) per ogni bambino iscritto e frequentante secondo le modalità stabilite da apposita convenzione tra il Comune di Milano – Settore Servizi all'Infanzia e le scuole paritarie. Nel caso di minore iscritto e frequentante che non abbia effettuato neppure un giorno di presenza nell'arco del mese di riferimento, il Comune riconoscerà, a titolo di mantenimento posto, per la durata massima di un mese, il 50% (cinquantapercento) del corrispettivo mensile. Nel caso di dimissioni il corrispettivo pagato sarà calcolato in trentesimi fino all'ultimo giorno feriale frequentato dall'iscritto.
 - La famiglia provvederà a pagare al Gestore la quota mensa dovuta al Comune di Milano sulla base della fascia ISEE in vigore.
 - Il Comune provvederà ad integrare al Gestore la differenza tra quanto pagato dalla famiglia e la somma di € 837,27= (ottocentotrentasette,27) pari alla valorizzazione, sulla base dell' anno scolastico, del servizio mensa.
6. Il Comune di Milano si impegna a redistribuire, tra i Gestori che hanno accolto bambini dalle graduatorie comunali e in proporzione ai bambini assegnati, le risorse rese disponibili in seguito a dimissioni pervenute oltre il 31 gennaio dell'anno scolastico di riferimento.
7. Con successivi e separati atti dirigenziali si provvederà all'approvazione degli schemi di convenzione, per singolo anno scolastico, tra il Comune di Milano e le Scuole dell'Infanzia Paritarie, con le quali verranno definite le condizioni e le reciproche obbligazioni e verrà data attuazione alle attività ed ai servizi, nonché all'erogazione dei contributi, secondo gli orientamenti e i criteri previsti nella presente Convenzione.



Le parti concordano di sottoporre la presente Convenzione a costante verifica e si danno atto che, qualora dovessero intervenire modifiche normative, la presente

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

Milano



Comune
di Milano

Convenzione cesserà i suoi effetti dalla data di entrata in vigore del nuovo provvedimento e verranno concordate nuove modalità gestionali anche transitorie.

9. La spesa a carico del Comune è subordinata alla approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014/2016.
10. La presente Convenzione scadrà in data 31 luglio 2015, salvo proroga espressa, previamente concordata dalle parti nei limiti degli stanziamenti di Bilancio.

Milano, li 09/07/2014

PER IL COMUNE DI MILANO

Dott. Luigi Draisci

Dott.ssa Lina Lucarelli

Dott.ssa Beatrice Arcari

LE ASSOCIAZIONI FIRMATARIE

Amism - FISM, Associazione Milanese
Scuole Materne

Biancamaria Girardi

A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole

Gianni Melli
Cattolice
x Cdo Opere Educative

Roberto Spina

Comitato Politico Scolastico

Roberto Spina
Faes, Associazione Famiglia e Scuola

Gianni Melli
Federazione Istituti di Attività Educativa

Gianni Melli
Lombardia